

è diretta con criteri di modernità. Il latte in parte serve agli usi locali, in parte viene ritirato dai vicini manicomi e dall'istituto Esposti.

È da augurare che i bisogni dei nuovi tempi non facciano esulare dalla Giudecca anche quest'ultima vaccheria, che serve a ricordarci la Giudecca agricola e campagnuola d'altri tempi.

Il bell'edificio adibito a stalla, è tutto contornato da orti e giardini; e reca, sopra il portone d'ingresso, la figura di una mucca, in altorilievo, che si fa notare per il tocco largo e sicuro, e per la forza e la verità nella rappresentazione. È un lavoro giovanile di Eugenio Bellotto. Il valente artista, che era alle sue prime armi, non pensava allora di diventare professore di scultura all'Accademia di Venezia.

### SOCIETÀ ANONIMA DEI SYLOS

La Società in Accomandita fratelli Zamattio e C. fu costituita nel 1906 e funzionò come depositaria di grani per conto di varie ditte provvedendo alla spedizione dei cereali a mezzo barche e ferrovia alle diverse destinazioni.

Nel 1917 la Società entrò in liquidazione e la Società Anonima dei *Sylos* ne assunse la gestione che mantiene tuttora. La capacità totale dei magazzini della Giudecca è di circa 80 mila quintali.

Nel 1929 una piccola parte di detti magazzini venne affittata alla Manifattura tabacchi e un'altra parte fu ceduta alla R. Guardia di Finanza che ne fece la sede della Brigata porto.

### CONCERIE

Abbiamo già veduto che nel passato, l'arte degli *scorzeri* o conciatori di pelli, era fiorente alla Giudecca. Circa ottanta anni fa, nel palazzo Emo, in fondamenta San Biagio, aveva ancora sede una rinomata conceria, della Ditta Giacomo Pivato. E vi lavoravano ben 150 operai; le pelli fresche (per corame) erano fornite dal macello di Venezia, quelle per tomaie provenivano dall'estero.

Al sig. Giacomo Pivato, erano successi i figli Luigi ed Antonio, ed in seguito, i nipoti, Silvio, Stefano e Filippo. Qualche vecchio operaio ricorda come la fabbrica servisse buona parte del Veneto; una specialità era il cosiddetto *marocchino*, con pelli provenienti da Scutari. Lo stabilimento continuò a funzionare, con varia fortuna fino ad una trentina d'anni fa.

Altre concerie di qualche importanza erano quelle della ditta Grasselli, alle Corti Grandi, della Ditta Baroni, alle Corti Piccole, e